

so l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 6 - il 23 gennaio 2012 al n.2134, iscritta presso il "Registro Provinciale dell'Associazionismo - sezione APS" di Milano con il numero 313. -----

Detto componente, mi richiede di far constare, quale Segretario, delle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea dell'Associazione sopraindicata. -----

Aderendo alla richiesta fattami dà atto di quanto segue. -----

Viene eletto alla Presidenza dell'assemblea lo stesso Sig.

FERRARI Marco Riccardo, il quale dichiara che: -----

a- l'assemblea è stata convocata per oggi a quest'ora ed in questo luogo, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, mediante posta elettronica inviata in data 4 ottobre 2020 a tutti gli aventi diritto ad intervenire e pertanto in tempo utile come previsto dalla Legge e dall'art.8 dello statuto sociale, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ordine del giorno: -----

Adozione di un nuovo testo di statuto integralmente riformulato, per adeguamento alla riforma del Terzo Settore. -----

b- In questo momento sono presenti e rappresentati dodici associati su ottantasette aventi diritto al voto e precisamente sono presenti oltre esso Sig. Ferrari Marco Riccardo i Signori:-----

. ROBATTO Lucia, in proprio e quale portatrice delle deleghe

delle Signore PAGNACCO Federica e FURLAN Fiorella; -----

. VISIONI Mario, in proprio e quale portatore delle deleghe

dei Signori CARISSIMO Guido e GAVAZZI Elisabetta; -----

. SATEY Dorotea, in proprio e quale portatrice delle deleghe

dei Signori RUBERTO Guido e ARGANO Elena; -----

. SISTI Elena e-----

. VERCESI Monica; -----

del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente sono pre-

senti i Consiglieri Signori SISTI Elena, VERCESI Monica, SA-

TEY Dorotea e VISIONI Mario. -----

c- l'assemblea è pertanto validamente costituita per delibe-

rare sul suddetto ordine del giorno in ottemperanza di quan-

to previsto all'articolo otto dello statuto. -----

Quindi il Presidente, constatata la validità e la regolarità

delle deleghe che rimangono acquisite agli atti dell'associa-

zione, espone i motivi che suggeriscono l'opportunità di a-

dottare un nuovo testo di statuto integralmente riformulato,

per adeguamento alla riforma del Terzo Settore, nel rispetto

del D.Lgs 117/2017 e s.m.i., del Codice Civile e della norma-

tiva in materia, con inserimento nella denominazione dell'a-

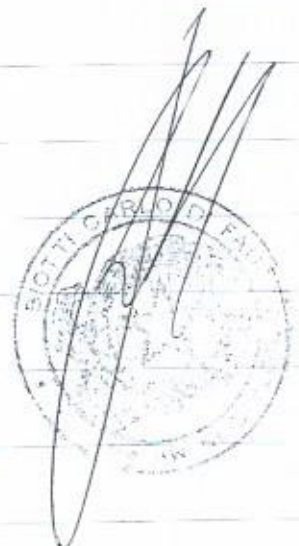
cronimo "APS" in ottemperanza dell'art.12 del codice del ter-

zo settore. -----

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità, -----

-----delibera:-----

di adottare un nuovo testo di statuto integralmente riformu-



lato, per adeguamento alla riforma del Terzo Settore, nel rispetto del D.Lgs 117/2017 e s.m.i., del Codice Civile e della normativa in materia, inserendo nella denominazione dell'associazione l'acronimo "APS" in ottemperanza dell'art.12 del codice del terzo settore, statuto che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A". -----

Delibera altresì che fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle APS. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore. -----

Dichiara inoltre che l'Associazione Genitori Antismog ha la sua attuale sede in via Giancarlo Passeroni n.6, 20135 Milano.-----

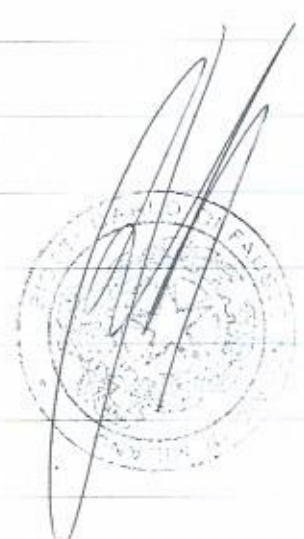
Il componente, ricevuta l'informativa di cui al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (26.4.2016 n. 679 -GDPR-), dichiara di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto (anche sensibili o giudiziari).-----

Il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano, è stato da me Notaio letto, unitamente all'allegato, al comparente che l'ha approvato.-----

Occupa, di due fogli di carta, cinque facciate e fino a qui della sesta e viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti quarantacinque.-----

F.to Marco Riccardo FERRARI -----

F.to Carlo BIOTTI notaio-----



----- Allegato "A" al N. 14074 di Raccolta -----

----- **STATUTO DI GENITORI ANTISMOG** -----

----- **ART. 1** -----

----- **(Denominazione e sede)** -----

E' costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017 (di seguito: codice del Terzo Settore) e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia l'Associazione di Promozione Sociale di cui all'art. 35 di tale codice denominata: "GENITORI ANTISMOG APS", Ente del Terzo Settore che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale. -----

L'Organizzazione ha sede legale in Milano (MI) all'indirizzo fissato nel verbale dall'Assemblea Soci. -----

Il trasferimento della sede legale nel medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. -----

----- **ART. 2** -----

----- **(Statuto)** -----

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. -----

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari. -----

----- **ART. 3** -----

----- **(Efficacia dello Statuto)** -----

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della Organizzazione stessa. -----

----- **ART. 4** -----

----- **(Interpretazione dello Statuto)** -----

Lo Statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile. -----

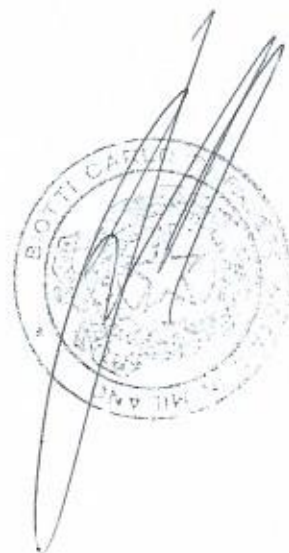
----- **ART. 5** -----

----- **(Finalità e Attività)** -----

L'Organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs n.117/2017. -----

Come previsto dall'articolo 5 lettera e) del d.lgs n.117/2017, l'attività che l'Associazione si propone di svolgere, in via principale - prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati - è la prestazione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 199, n. 281. -----

In particolare, l'Associazione intende: -----



promuovere iniziative e progetti volti alla riduzione ed al contenimento dell'inquinamento atmosferico, al monitoraggio ed alla diffusione delle informazioni in ordine alle condizioni ambientali, alla tutela della salute umana dall'inquinamento atmosferico e dal degrado ambientale, al miglioramento delle condizioni di vita in ambito urbano; -----

contribuire concretamente affinché si creino condizioni di vita sostenibili in città, per la tutela del benessere, della salute e della qualità di vita degli individui e in particolare modo dei soggetti, come bambini e anziani, più esposti alle conseguenze dell'inquinamento atmosferico, nonché all'adozione di misure volte alla prevenzione ed al contenimento dell'inquinamento, alla riorganizzazione della mobilità urbana, all'adozione di comportamenti e stili di vita sostenibili e al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana; -----

operare quindi nell'ambito delle finalità stabilite dall'art. 1, Il comma della L.R. Lombardia 11.12.2006, n. 24 ("Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente") e, in particolare al fine di rafforzare le azioni di formazione e informazione come previsto dall'art. 7, IV comma della stessa legge la quale prevede per il raggiungimento di tali finalità il diretto intervento del Terzo Settore. -----

Per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione intende:-----

- 1) contribuire alla promozione e realizzazione di proposte volte al risanamento dell'aria anche mediante la raccolta e la diffusione di migliori pratiche, a livello locale, nazionale e internazionale, in materia di sostenibilità urbana; -----
- 2) promuovere e sviluppare l'uso di sistemi di trasporto e mobilità sostenibili e di strutture e infrastrutture atte a favorire tale mobilità sostenibile ed intermodale, al fine di contrastare e ridurre l'inquinamento atmosferico ed il degrado ambientale nei centri urbani e abitati; -----
- 3) realizzare interventi specifici per aumentare la sicurezza degli utenti deboli della strada, tra cui i bambini, gli studenti, gli anziani, i pedoni e i ciclisti; -----
- 4) svolgere attività di monitoraggio ambientale, studi, ricerche e raccolte dati relativi all'inquinamento ed ai suoi effetti sulla salute, autonomamente o su incarico di enti pubblici o privati e con l'eventuale collaborazione di organismi esterni, comunicandone i risultati al pubblico; -----
- 5) promuovere e sviluppare autonomamente o con enti pubblici e privati programmi, progetti, strutture, provvedimenti politici e normativi e altri strumenti per l'incentivazione della mobilità alternativa e l'attuazione di misure che contrastino l'attuale degrado ambientale urbano; -----
- 6) promuovere e realizzare campagne di sensibilizzazione ed informazione sul problema dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, che coinvolgano scuole, famiglie, studenti e comunità locali, promuovendo altresì progetti educativi scolastici volti ad una modifica sostanziale delle abitudini del cittadino; -----

7) cooperare per la realizzazione di progetti concreti con tutti coloro che operano in difesa della natura e dell'ambiente; -----

8) organizzare convegni, dibattiti, seminari, mostre, corsi, viaggi di studio, attività culturali nelle scuole, progetti educativi per favorire l'approfondimento tecnico e divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico degli argomenti relativi alle finalità dell'Associazione; -----

9) editare riviste ed altre pubblicazioni periodiche e non periodiche utili per realizzare le finalità dell'Associazione; -----

10) svolgere ogni altra attività volta a conseguire gli scopi sociali. ----

Per le attività di interesse generale prestate l'Organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. -----

L'Organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017. -----

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle sopra indicate, ma solo in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, conferendo al Consiglio Direttivo la competenza di individuarle in modo più specifico secondo le necessità emergenti dalla reale operatività. -----

ART. 6 -----

(Ammissione) -----

Sono associati dell'Organizzazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Possono aderire alla Organizzazione altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il 50% del numero delle APS. -----

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro Unico Nazionale ed integrare il numero entro un anno. -----

L'ammissione all'Organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. -----

In caso di rigetto della domanda il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. -----

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione. -----

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. -----

Non è ammessa la categoria di associati temporanei. -----

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile. -----

ART. 7 -----



----- (Diritti e doveri degli associati) -----

Gli associati hanno pari diritti e doveri. -----

Hanno il diritto di: -----

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; -----
- essere informati sulle attività dell'Organizzazione e controllarne l'andamento; -----
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee, -----
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19; -----
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista -----
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore; -----

e il dovere di: -----

- rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno; -----
- versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente. -----

----- ART. 8 -----

----- (Volontari e Lavoratori) -----

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. -----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. -----

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. -----

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. -----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati. -----

----- ART. 9 -----

----- (Perdita della qualifica di associato) -----

La qualità di associato si perde per morte, recesso, o esclusione o anche in caso di mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi. In tal caso la decadenza viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo
- Organo di controllo
- Organo di revisione

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, Il comma, del Codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 11

(L'Assemblea)

L'Assemblea è composta dagli associati dell'Organizzazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di due associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo posta elettronica spedita al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante notizia pubblicata sul sito e sui canali social dell'Associazione

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede



dell'Organizzazione. -----
L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. -----

----- **ART.12** -----

----- **(Compiti dell'Assemblea)** -----

L'Assemblea:-----

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Organizzazione;-----
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;-----
- nomina il Consiglio Direttivo;-----
- nomina l'Organo di Controllo quando previsto;-----
- nomina il Collegio dei Revisori quando previsto;-----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- delibera sull'esclusione degli associati,-----
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;-----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;---
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione;-----
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.-----

----- **ART. 13** -----

----- **(Assemblea ordinaria)** -----

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.-----

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.-----

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.-----

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.-----

----- **ART. 14** -----

----- **(Assemblea straordinaria)** -----

L'Assemblea straordinaria è convocata per modifiche dello Statuto e per lo scioglimento e liquidazione dell'Associazione. Le proposte di revisione dello Statuto devono essere espressamente indicate nell'ordine del giorno e non possono in nessun caso essere comprese nella voce "varie ed eventuali", ovvero oggetto di mozioni d'ordine. Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea con una maggioranza dei due terzi dei presenti. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, in

seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le delibere di modifica devono essere approvate da una maggioranza qualificata, rappresentata dai due terzi dei voti dei soci presenti. L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 15

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti da un minimo di tre a un massimo di nove eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate.

Dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti per tre mandati.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del Codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'Organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'Assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente dell'Organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal Consiglio Direttivo, insieme al Vice Presidente e al Segretario, che cura la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco soci.

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare, per dimissioni o altra causa, uno o più membri del Consiglio, il Consiglio Direttivo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancanti i quali



rimarranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati. -----

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei suoi membri ed è convocato dal Presidente, o dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio è convocato almeno otto giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta inviata tramite posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di e-mail inoltrata almeno due giorni prima della data prevista per la riunione. -----

----- ART. 16 -----

----- (Il Presidente) -----

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. -----

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea. -----

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo. -----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. --

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. -----

----- ART. 17 -----

----- (Organo di Controllo) -----

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017. -----

L'Organo di Controllo: -----

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; -----
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; --
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; -----
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. -----
- I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle delle Assemblee che approvano il bilancio. -----

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni

sociali o su determinati affari.-----

ART. 18 -----

(Organo di Revisione legale dei conti) -----

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro. -----

Art. 19 -----

(Libri sociali) -----

L'Organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:-----

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo; -----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; -----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;-----
- d) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. -----

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente -----

ART. 20 -----

(Risorse economiche) -----

Le risorse economiche dell'Organizzazione, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, sono costituite da: -----

- quote associative; -----
- contributi pubblici e privati; -----
- donazioni e lasciti testamentari; -----
- rendite patrimoniali; -----
- attività di raccolta fondi; -----
- rimborsi da convenzioni; -----

ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017. -----

ART. 21 -----

(I beni) -----

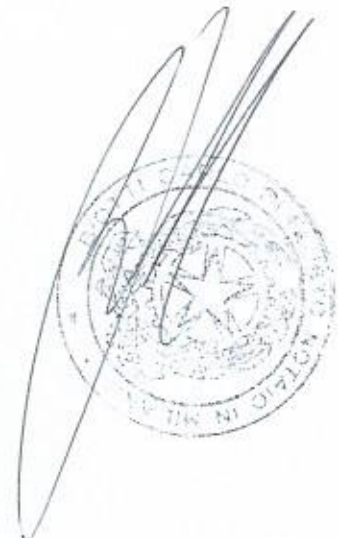
I beni dell'Organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Organizzazione, e sono ad essa intestati. -----

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Organizzazione e può essere consultato dagli associati. -----

ART. 22 -----

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio) -----

L'Organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la



propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. – Si applica comunque l'art. 8 del Codice del Terzo Settore. -----
Il patrimonio dell'Associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. --
L'Associazione può raccogliere fondi nel rispetto dei limiti e condizioni previste dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore. -----

----- **ART. 23** -----

----- **(Bilancio)** -----

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Organizzazione. -----

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 (trenta) giugno di ogni anno. -----

----- **ART. 24** -----

----- **(Bilancio sociale)** -----

E' redatto solo nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017. -----

----- **ART. 25** -----

----- **(Convenzioni)** -----

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Organizzazione, quale suo legale rappresentante. -----

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Organizzazione. -----

----- **ART. 26** -----

----- **(Personale retribuito)** -----

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. -----

I rapporti tra l'Organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Organizzazione. -----

----- **ART. 27** -----

----- **(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)** -----

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017. -----

----- **ART. 28** -----

----- **(Responsabilità della Organizzazione)** -----

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Organizzazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Organizzazione.

ART. 29

(Assicurazione dell'Organizzazione)

L'Associazione di Promozione Sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Organizzazione stessa.

ART. 30

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto comunque previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017. -- L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 31

(Disposizioni finali)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

ART. 32 – (Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo. -- A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di ONLUS di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17. -----
F.to Marco Riccardo FERRARI -----
F.to Carlo BIOTTI notaio -----

**E' copia conforme all'originale
si rilascia per uso di legge.
Milano, li 15 OTTOBRE 2020**

A handwritten signature in blue ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "NOTAIO CARLO BIOTTI" and "MILANO" around a central emblem.